IVG

La Bogliolo racconta: dall’argento di Tarragona a Berlino, sognando Tokyo

di **Andrea Bosio**
06 Luglio 2018 – 19:07



Savona. **Luminosa Bogliolo torna con una medaglia** al collo dai Giochi del Mediterraneo di Tarragona: suo **l’argento nei 100 metri a ostacoli**, a un passo dall’oro.

Classe ’95, nata ad Albenga, si allena con Ezio Madonia, già semifinalista mondiale a Tokyo nel 1991, due bronzi europei e uno mondiale con la staffetta in carriera. Anche da qui la determinazione di Luminosa che, nonostante l’ottima prestazione, ha anche una punta di amarezza: “**Sono felicissima dell’argento, anche se non nascondo che dopo la batteria puntavo solo all’oro** – spiega la Bogliolo a Ivg.it – in finale sono partita molto bene, forse anche con intervalli migliori di Savona, ma spingendo tanto mi sono trovata sotto il sesto ostacolo e l’ho preso in pieno. Ho perso velocità e posizioni: da lì ho rimontato, ma non nascondo che un po’ di rammarico c’è”.

L’atleta del Cus Genova, che ha strappato **un personale fantastico al meeting Città di**

Savona con il 12”99 che le vale anche il minimo per gli Europei di Berlino di agosto, è tornata da Terragona con uno stiramento ma ha ancora delle tappe per questa stagione: “**spero di rimettermi in forma per gli Europei**, ma dovrò andare a basso regime per due settimane – spiega la Bogliolo – non nascondo l’agitazione, perché speravo di arrivarci in ottima forma. Farò tutto il possibile”.

La giovane azzurra non intende fermarsi a Berlino, anche se quello è il suo obiettivo principale: “**Sarà una stagione lunghissima, con gli Assoluti a settembre** – aggiunge – mi fermerò per una settimana, poi cercherò di tornare in forma per l’appuntamento italiano”.

Poi ci sono i sogni del futuro, i mondiali di Doha nel 2019 e i Giochi olimpici di Tokyo nel 2020: “Se mi guardo indietro di due anni, tutto questo sembrava impossibile, come quel tempo a Savona, la medaglia ai Giochi del Mediterraneo e il pass per gli Europei – aggiunge sorridente Luminosa Bogliolo – ma **stanno cambiando tante cose: i Giochi sono il sogno di qualunque atleta** e per Rio 12”99 era proprio il minimo… **cercherò di migliorarmi e divertirmi per esserci anche lì**“.